

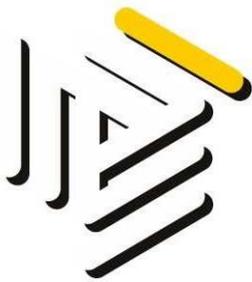
Consulenti Del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di BARI

FCCO

VADEMECUM

per il riproporzionamento dei crediti formativi
obbligatori degli iscritti all'Ordine dei Consulenti del
Lavoro di BARI

(Approvato con delibera di Consiglio n. 572 del 09.06.2022)



Consulenti Del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di BARI

PREMESSA

La formazione professionale continua è obbligo giuridico posto a carico di tutti gli iscritti all'Ordine dei Consulenti del Lavoro (artt.3 e 9 Codice Deontologico Consulenti del Lavoro, art.7 c.1 D.P.R. 7 agosto 2012, n.137 e Regolamento recante le disposizioni sulla formazione continua per i Consulenti del Lavoro).

Il Consiglio Provinciale di Bari, ai sensi dell'art.14 lettera i) legge 11 gennaio 1979, n.12, con l'emanazione del presente documento, intende regolamentare e uniformare per tutti gli iscritti della Provincia di Bari le disposizioni contenute negli artt.21 e 22 del Regolamento recante le disposizioni sulla formazione continua per i Consulenti del Lavoro, approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro con Delibera n.22 del 22 dicembre 2017, a seguito del parere favorevole alla definitiva adozione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 novembre 2017, previa intesa con il Ministero della Giustizia avvenuta in data 26 ottobre 2017, integrato con le relative linee guida approvate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro con delibera n.88 del 15 giugno 2018 e successiva, modifica con delibera n. 331 del 27 marzo 2020.

A tale riguardo si precisa che con il termine "Regolamento" si intende: il Regolamento recante le disposizioni sulla Formazione continua per i Consulenti del Lavoro;

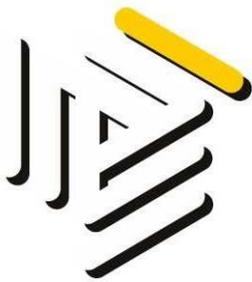
1. Istanza riproporzionamento dei crediti formativi

Poiché al punto 5 dell'art.6 del Regolamento è previsto che ogni Consulente del Lavoro debba conseguire almeno 16 crediti formativi ogni anno, di cui 3 in deontologia, al fine di riproporzionare correttamente i crediti formativi da conseguire, in base alle situazioni individuali di ogni iscritto, si stabilisce che l'istanza di riproporzionamento debba essere inviata annualmente entro il 31 ottobre di ogni anno e comunque entro e non oltre 30 giorni dalla cessazione dell'evento che ha causato l'impedimento formativo. Ciò allo scopo di consentire al Consiglio Provinciale competente, di valutare celermente l'istanza e permettere all'iscritto istante di conseguire i crediti formativi nel "*tempo utile*" previsto nel Co.2 dell'art.22 del Regolamento.

Per gli eventi insorti dal 1° ottobre o a cavaliere dell'anno, l'interessato dovrà produrre istanza entro il termine di 30 giorni dalla fine dell'evento e comunque entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno successivo.

L'istanza dovrà essere trasmessa all'Ordine Provinciale di Bari esclusivamente a mezzo Pec, unitamente a tutta la documentazione utile alla valutazione della richiesta, utilizzando l'apposita modulistica (vedi all.2).

L'istanza dovrà essere riferita a un singolo evento previsto dal Regolamento e riassunta nella scheda riepilogativa di cui all'all.1, per cui in caso di più casistiche, l'interessato dovrà presentare una istanza per ogni evento.



Consulenti Del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di BARI

Alla ricezione, l'Ordine Provinciale di Bari rilascerà a mezzo PEC ricevuta di Istanza di riproporzionamento, in cui sarà riportato il numero di protocollo attribuito e il responsabile del procedimento (all.3).

La CFO, per il tramite del responsabile il procedimento, qualora i dati forniti non siano ritenuti sufficienti per la valutazione del caso, emetterà provvedimento di pre-diniego (all.4), attribuendo un termine di 10 giorni per produrre documenti e/o osservazioni corredate da documentazione integrativa e idonea a supporto dell'istanza presentata, che dovrà avvenire sempre a mezzo PEC.

Il Consiglio Provinciale entro 45 giorni dalla presentazione dell'istanza, termine aumentato dagli eventuali 10 giorni attribuiti all'interessato per l'integrazione di documenti e/o notizie, emetterà provvedimento:

- di **DINEGO** (all.5) indicando le motivazioni e le modalità dell'eventuale ricorso;
- di **AUTORIZZAZIONE** (all.6), specificando il numero dei crediti riconosciuti in riduzione; l'imputazione di tale riduzione alla formazione ordinaria e alla formazione deontologica e, infine, il numero dei crediti complessivamente dovuti per l'anno riproporzionati per effetto dell'istanza.

Il provvedimento di autorizzazione rilasciato dal Consiglio Provinciale, avrà le seguenti validità:

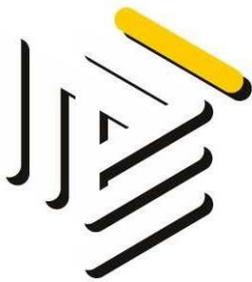
- **IN VIA DEFINITIVA**, nei casi di compimento del 70° anno di età, o di disabilità o invalidità accertate non soggette a revisione;
- **IN VIA LIMITATA AL BIENNIO FORMATIVO**, in tutti gli altri casi.

Così come previsto nelle note del Regolamento, in nessun caso il riproporzionamento potrà divenire esonero dall'obbligo di formazione continua, in quanto non contemplato dalle vigenti disposizioni.

2. Criteri di calcolo di riproporzionamento dei crediti formativi

I calcoli che la Commissione FCO effettuerà, sulla base dell'istanza presentata dall'interessato entro 7 giorni dalla ricezione dell'istanza, e deliberati dal Consiglio Provinciale, dovrà tenere conto dei seguenti parametri:

- **CREDITI FORMATIVI DA CONSEGUIRE NEL BIENNIO: 50**
di cui ORDINARI: **44/50** (= **88%** del totale) e in DEONTOLOGIA: **6/50** (= **12%** del totale)
- **RIDUZIONI POSSIBILI:**
 1. per i casi di:
 - **Malattia;**
 - **Inabilità temporanea;**
 - **Malattie e/o terapie oncologiche** per sé o per parenti e affini entro il 1° grado;



Consulenti Del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di BARI

- **Ricoveri ospedalieri e interventi chirurgici** per sé o per parenti e affini entro il 1° grado;
- **Convalescenza post operatoria, servizio civile, richiamo alle armi, volontariato.**

Calcolo:

(50 crediti/24 mesi * n. mesi di impedimento)

N.B. per un massimo di 49 crediti nel biennio

2. Al compimento del 70° anno di età

Calcolo:

**(50 crediti/24 mesi * n. mesi successivi al compimento del 70° anno di età *
percentuale rapportata alla fascia di età)**

N.B. Il mese di compimento del 70° Anno di età è considerato interamente nel calcolo.

Pari al:

- **30%** (tra 70/73 e 364 giorni);
- **40%** (tra 74/77 e 364 giorni);
- **50%** (oltre 78).

3. Per assistenza di cui alla L.104/92 per se o parenti e affini entro il 1° grado

Calcolo: **(50 crediti/24 mesi * n. mesi di impedimento)**

4. Per Invalidità o disabilità

Calcolo:

**(50 crediti/24 mesi * n. mesi di impedimento *50% del grado di invalidità o
disabilità accertata dalla Commissione Medica)**

5. **Per i casi di Maternità, affidamento e adozione, congedi e diritti relativi alla paternità**, così come previsto al c.2 dell'art.21 del Regolamento (... **Nel caso di maternità, dei congedi e diritti relativi alla paternità**, i crediti da conseguire vengono rideterminati considerando quale intervallo di impedimento formativo il periodo che decorre da tre mesi antecedenti la data del parto e il compimento dell'anno di età del bambino. **Nel caso di affidamento o adozione** i crediti da conseguire vengono rideterminati per il periodo di un anno dall'ingresso del minore nel nucleo familiare. Negli **altri casi**, i crediti verranno riproporzionati in dodicesimi, in base alla durata dell'impedimento...)

6. **Per tutti gli altri casi di documentato impedimento da accertate cause oggettive di forza maggiore** (°) da valutarsi a insindacabile giudizio del Consiglio Provinciale dell'Ordine:

Calcolo: **(50 crediti/24 mesi * n. mesi di impedimento)**

N.B. per un massimo di 49 crediti nel biennio

(°) a titolo esemplificativo e non esaustivo: Componenti di Organi con funzioni legislative - Parlamento Nazionale, Consigli Regionali e Parlamento Europeo - Docenti di ruolo e ricercatori confermati delle Università in materie giuslavoristiche, ecc.



Consulenti Del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di BARI

Note comuni:

A) Le frazioni di mese della totalità dell'evento impeditivo saranno arrotondate per eccesso per frazioni pari o superiori a 15 giorni di calendario o per difetto per frazioni inferiori;

B) Il risultato scaturito dai calcoli di cui ai punti da 1 a 6 del presente Vademecum sarà arrotondato per eccesso all'unità, per frazioni pari o superiori a 0,5 o per difetto per frazioni pari o inferiori a 0,49.

C) Ai fini della ripartizione della riduzione di cui ai punti da 1 a 6 del presente Vademecum, alla natura della formazione (ordinaria o deontologica), verrà poi applicato sulla base delle percentuali sopra riportate, l'88% del risultato da attribuire alla formazione ordinaria e il 12% alla formazione deontologica.

D) Qualora la proporzione della formazione deontologica dia un risultato con frazione dell'unità verrà applicato lo stesso criterio sopra esposto per l'arrotondamento e il risultato, così arrotondato, verrà detratto dalla riduzione complessiva ai fini dell'attribuzione dei restanti crediti in riduzione della formazione ordinaria.

E) per Malattia si intende ogni evento limitato nel tempo e sono escluse invece le patologie croniche per il riconoscimento delle quali ai fini delle istanze di riproporzionamento, è necessario un certificato di una Commissione Medica che attesti il grado di riduzione delle capacità a compiere gli atti quotidiani della vita.

3. Documentazione idonea ai fini della presentazione dell'istanza di riproporzionamento dei crediti formativi

Nei casi di patologie e/o inabilità all'esercizio della professione la documentazione medica da allegare alla domanda di riproporzionamento dei crediti formativi, dovrà essere trasmessa unitamente all'istanza entro il 31 ottobre di ogni anno e comunque entro e non oltre 30 giorni dalla cessazione dell'evento che ha causato l'impedimento formativo e dovrà necessariamente specificare la data di inizio e di fine del caso.

Sono considerati validi ai fini presentazione dell'istanza, periodi certificati uguali o superiori a 30 giorni, in quanto i periodi di durata inferiore non vengono considerati impeditivi ai fini della formazione.

In caso di invalidità o inabilità, è considerata valida documentazione la copia del certificato rilasciato dalla competente Commissione Medica e l'eventuale atto autorizzatorio, ai fini del riproporzionamento, avrà una diversa **validità** temporale: **illimitata** in caso di patologie **NON SOGGETTE** a revisione, o **limitata** (alla efficacia della certificazione) in caso di patologie **SOGGETTE** a revisione periodica.

4. Ricorsi

Nel termine perentorio di trenta giorni dalla notificazione l'interessato può proporre ricorso al Consiglio Nazionale dell'Ordine, trasmettendolo per conoscenza al CPO di appartenenza. Gli effetti del ricorso sono limitati a coloro che l'hanno proposto.



Consulti Del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di BARI

5. Pubblicazione ed entrata in vigore

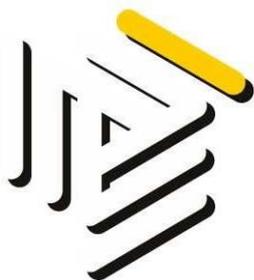
I Consigli Provinciali di Bari provvederà alla diffusione del presente Vademecum ai propri iscritti attraverso PEC e con la pubblicazione nel proprio sito web ufficiale.

Bari 09 giugno 2022

Il Presidente del Consiglio Provinciale di Bari
Filippo Continisio

ALLEGATI:

- 1) Scheda riepilogativa procedura istanza;
- 2) Domanda per richiesta riproporzionamento dei crediti formativi;
- 2A) Dichiarazione Sostitutiva di Certificazioni;
- 3) Ricevimento istanza per riproporzionamento dei crediti formativi;
- 4) Pre-diniego istanza di riproporzionamento crediti formativi;
- 5) Diniego istanza di riproporzionamento crediti formativi;
- 6) Autorizzazione riproporzionamento crediti formativi.
- 7) FAQ.



ALL.1 - Scheda riepilogativa procedura istanza

TIPOLOGIA	NUMERO CREDITI IN RIDUZIONE	TERMINE PRESENTAZIONE ISTANZA	P E C	PROCEDURA	DURATA RIPROPORZIONAMENTO
Malattia Infortunio Inabilità temporanea altri casi di documentato impedimento derivante da accertate cause oggettive di forza maggiore	50/24 per mese – Max.49 crediti	Entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno e comunque entro 30 giorni dalla fine dell'evento Per gli eventi insorti dal 1^ ottobre o a cavaliere dell'anno, entro il termine di 30 gg dalla fine dell'evento e comunque entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno successivo	P E C	Istanza e idonea documentazione con data dell'evento	Limitatamente al periodo certificato con un minimo di 30 gg
disabilità o invalidità (in caso di primo riconoscimento nel periodo o già accertate soggette a revisione)	50/24 per mese moltiplicato per il 50% del grado di invalidità o disabilità riconosciuta	Entro 30 giorni dal rilascio del certificato da parte della Commissione Medica e comunque entro e non oltre il 31 ottobre	P E C	Istanza e idonea documentazione con data dell'evento	Fino alla durata stabilita nel certificato in caso di disabilità o invalidità soggette a revisione
disabilità o invalidità (in caso di primo riconoscimento nel periodo o già accertate non soggette a revisione)	50/24 per mese moltiplicato per il 50% del grado di invalidità o disabilità riconosciuta	Entro 30 giorni dal rilascio del certificato da parte della Commissione Medica e comunque entro e non oltre il 31 ottobre	P E C	Istanza e idonea documentazione con data dell'evento	In via definitiva
assistenza prestata ai sensi della legge n. 104/1992 (in caso di primo riconoscimento nel periodo o già accertate soggette a revisione)	50/24 per mese – moltiplicato per il 10%	Entro 30 giorni dal rilascio del certificato da parte della Commissione Medica e comunque entro e non oltre il 31 ottobre	P E C	Istanza e idonea documentazione con data dell'evento e autocertificazione esistenza in vita del soggetto assistito	annuale
assistenza prestata ai sensi della legge n. 104/1992 (in caso di primo riconoscimento nel periodo o già accertate non soggette a revisione)	50/24 per mese – moltiplicato per il 10%	Entro 30 giorni dal rilascio del certificato da parte della Commissione Medica e comunque entro e non oltre il 31 ottobre	P E C	Istanza e idonea documentazione con data dell'evento e autocertificazione esistenza in vita del soggetto assistito	annuale
compimento del settantesimo anno di età	50/24 per mese moltiplicato per: 30% (Tra 70/73 e 364 giorni); 40% (Tra 74/77 e 364 giorni); 50% (Oltre 78).	Entro 30 giorni dall'evento.	P E C	Istanza al compimento del 70^ anno	In via definitiva
*servizio civile *richiamo alle armi *volontariato e periodi di servizio presso la protezione civile, soccorso alpino e speleologico * altri casi di documentato impedimento derivante da accertate cause oggettive di forza maggiore	50/24 per mese – Max.49 crediti	Entro 30 giorni dall'evento	P E C	Istanza e idonea documentazione con data dell'evento	Limitatamente al periodo certificato con un minimo di 30 gg
Maternità, adozione e affidamento	50/24 per mese – Max.15 mesi	Entro 30 giorni dall'evento	P E C	Istanza e idonea documentazione con data presunta dell'evento e successivamente certificato di nascita	Limitatamente al periodo certificato
congedi e diritti relativi alla paternità	50/24 per mese – Max.12 mesi	Entro 30 giorni dall'evento	P E C	Istanza e idonea documentazione che comprovi l'impossibilità della madre, anche non Consulente del Lavoro, ad adempire alle incombenze familiari.	Limitatamente al periodo certificato con un minimo di 30 gg



Consulenti Del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di BARI

ALL.2 - ISTANZA Riproporzionamento Crediti

Spett.le **Ordine dei Consulenti
del Lavoro BARI**
P.E.C. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

DOMANDA PER RICHIESTA DI RIPROPORZIONAMENTO DEI CREDITI DI FORMAZIONE CONTINUA DEI CONSULENTI DEL LAVORO

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il

Cod. Fisc.

iscritto/a all'Ordine dei

Consulenti del Lavoro della Provincia di

al n°

P.E.C

CHIEDE

al Consiglio Provinciale dell'Ordine di potersi avvalere del riproporzionamento, dei crediti per l'aggiornamento della competenza professionale, in base all'art. 21 del "Regolamento della Formazione Continua dei Consulenti del Lavoro", per cause sotto riportate.

A tal fine e ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità,

DICHIARA DI TROVARSI NEL SEGUENTE STATO

maternità-paternità-adozione

A tal fine allega obbligatoriamente:
fotocopia documento identità;

certificato di nascita/provvedimento adozione (oppure: Autocertificazione come consentito dall'art.46 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 per nascita/provvedimento adozione secondo modello specifico (**Allegato 1A**)).

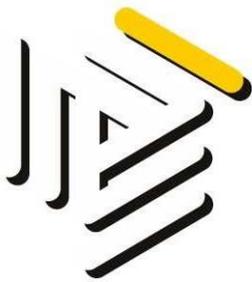
malattia grave/infortunio/inabilità temporanea che determina l'**interruzione dell'attività professionale**

Periodo interessato dall'evento:

dal

al

Richiede l'esoneroper l'anno _____ (*indicare l'anno interessato ricompreso nel biennio formativo*).



Consulti Del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di BARI

A tal fine allega obbligatoriamente:

fotocopia documento identità;

Certificato medico comprovante la malattia (per un periodo di inabilità di almeno 30 giorni) con data di rilascio inerente l'evento.

altri casi di documentato impedimento derivante da cause di forza maggiore e situazioni di eccezionalità:

- invalidità o disabilità rivedibile o permanente**, la quale ha consentito di poter svolgere, al contempo, l'attività professionale
- assistenza continuativa per se o parenti e affini entro 1° grado di cui alla L.104/92**, pur se non interrutiva dell'attività professionale, fino al permanere delle condizioni

Periodo interessato dall'impedimento: dal

al

Richiede l'esoneroper l'anno _____ (*indicare l' anno interessato ricompreso nel biennio formativo*).

A tal fine allega obbligatoriamente:

fotocopia documento identità;

Certificato rilasciato dalla competente Commissione Medica comprovante tale grave impedimento con data di validità;

- Compimento del settantesimo anno di età**

A tal fine allega obbligatoriamente:

fotocopia documento identità;

- Servizio Civile, Richiamo alle armi, Volontariato e periodi di servizio alla Protezione Civile, Soccorso Alpino e Speleologico**

A tal fine allega obbligatoriamente:

fotocopia documento identità;

Documento comprovante la casistica e il periodo interessato.

- ALTRI IMPEDIMENTI DI FORZA MAGGIORE**

(specificare tipo) _____

Periodo interessato dall'impedimento: dal

al

Richiede l'esoneroper l'anno _____ (*indicare l' anno interessato ricompreso nel biennio formativo*).

A tal fine allega obbligatoriamente:

fotocopia documento identità;

Documento comprovante il tipo d'impedimento (interdittivo della professione) e il periodo interessato.



Consulenti Del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di BARI

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Il/la sottoscritto _____ dichiara di essere a conoscenza dell'Informativa dell'Ordine di cui all'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 avendone preso visione, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679 e di acconsentire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento, al trattamento dei dati personali, anche particolari, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione delle finalità di cui al punto 2 dell'informativa.

Luogo e data _____ Firma _____

Preso atto dell'informativa fornita ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016, esprimo/nego, il mio libero consenso affinché il Titolare del trattamento proceda alla raccolta e alle attività di trattamento dei dati per le finalità di cui al punto d) - (Verificare la qualità del servizio fornito e la soddisfazione dei destinatari, pur senza alcuna attività di profilazione degli interessati).

presto il consenso nego il consenso

Luogo e data _____ Firma _____

Revoca del consenso al trattamento

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, è riconosciuta la facoltà di revocare per iscritto il consenso al trattamento dei dati personali inviando una richiesta di revoca all'indirizzo PEC _____ o attraverso una raccomandata da inviare al Titolare del trattamento, _____ presso la Sede Amministrativa di Via _____.

Infine il sottoscritto:

E' CONSAPEVOLE che ogni dichiarazione mendace comporta non solo le sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 ma anche la trasmissione del nominativo al Consiglio di Disciplina per le eventuali sanzioni deontologiche;

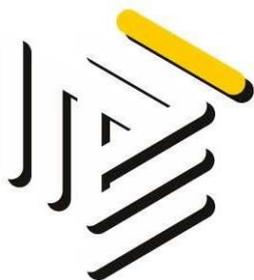
E' CONSAPEVOLE DI ESSERE OBBLIGATO a comunicare, tempestivamente, qualsiasi variazione relativa alla presente ISTANZA.

(Data)

(firma e timbro professionale)

NB: INFASCE DI VERIFICA QUESTO COPRO DELL' ORDINE SI RISERVA LA FACOLTA' DI RICHIEDERE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA.

Nel caso in cui il certificato medico fosse a cavaliere di due anni l'istanza deve essere presentata per ogni anno di competenza.



Consulti Del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di BARI

ALL.2/A – DICHIARAZIONE - SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DICERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il riproporzionamento per paternità/adozione/affido è ammesso solo nel caso di impossibilità della madre, anche non Consulente del Lavoro, ad adempiere alle incombenze familiari.

Il/La sottoscritto/a

_____ (cognome)

_____ (nome)

Iscritto/a all'Ordine di _____ con il numero di matricola _____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 * del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e sotto la propria responsabilità

dichiara che il giorno ___/___/___ a _____

è nato suo figlio/a _____
(nome e cognome)

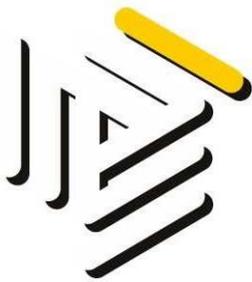
dichiara che nell'anno _____ è stato emesso provvedimento di adozione di suo
figlio/a _____
(nome e cognome)

nato a _____ il ___/___/___

NB: La presente dichiarazione non può essere in alcun modo modificata, pena deferimento al Consiglio di Disciplina.

Data _____

Il/La DICHIARANTE



Consulenti Del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di BARI

Dichiarazione Sostitutiva Art.46_Maternità-paternità-adozione * **Art.76 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000** (Norme penali)

- 1: Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1,2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 Articolo 46 (R) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;**
- i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria; r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- w) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- x) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- y) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- z) qualità di vivente a carico;
- aa) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- bb) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.



Consulti Del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di BARI

ALL. 3 - Ricevimento istanza per riproporzionamento dei crediti formativi

Ordine dei Consulenti del Lavoro

Consiglio Provinciale di BARI
Commissione FORMAZIONE CONTINUA

Al CDL _____
suo indirizzo P.E.C.

Oggetto: CDL..... Iscritto n. - Istanza di riproporzionamento Crediti della Formazione Obbligatoria Continua del..... **Comunicazione di Ricevimento**

La presente per confermare la ricezione della Sua Istanza di cui in oggetto.

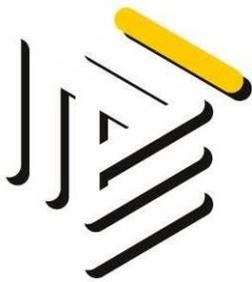
La stessa è stata protocollata al n. _____ del _____.

Il Responsabile del Procedimento nominato è il Commissario: CDL: _____

Il parere della Commissione Le sarà comunicata non appena esposto l'esame della pratica.

(Data) _____

La Segreteria



Consulti Del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di BARI

ALL.5 - Diniego istanza di riproporzionamento crediti formativi

Ordine dei Consulenti del Lavoro

Consiglio Provinciale di BARI
Commissione FORMAZIONE CONTINUA

Al CDL _____
suo indirizzo P.E.C.

OGGETTO: Istanza di riproporzionamento Crediti Formativi prot. n. _____ del _____ - **Comunicazione di DINIEGO**

La **Commissione FORMAZIONE CONTINUA**:

- Vista l'istanza pervenuta;
- vista la comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (PRE-DINIEGO) inviata in data _____

NON AVENDO RICEVUTO documenti e/o osservazioni idonee a supporto dell'istanza **di cui trattasi** ovvero **NON RITENENDO quanto presentato valido a supportare la domanda** in oggetto

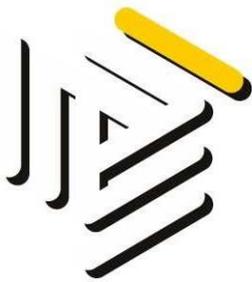
- VISTO: _____
- VISTO: _____

Comunica che l'istanza della S.V. **non può essere accolta** per i seguenti motivi _____

Significa che, contro il presente provvedimento, può essere proposto ricorso presso il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione del medesimo.

(Data) _____

Il Responsabile del Procedimento



Consulti Del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di BARI

ALL.6 – Autorizzazione riproporzionamento crediti formativi

Ordine dei Consulenti del Lavoro

Consiglio Provinciale di BARI

AICDL _____
suo indirizzo P.E.C.

OGGETTO: Istanza di riproporzionamento Crediti Formativi prot. n. _____ del _____ - **Provvedimento di ACCETTAZIONE**

Con riferimento all'istanza, di cui in oggetto presentata dalla S.V si comunica che la Commissione FORMAZIONE CONTINUA ha riscontrato il Suo diritto ad avvalersi dell'Art. 21 del Regolamento per il riproporzionamento dei Crediti Formativi e per tale motivo questo **Consiglio Provinciale**

DISPONE CHE

- l'istanza della S.V. di cui all'oggetto è **ACCOLTA**, riconoscendo n crediti formativi, in diminuzione di quelli da conseguirsi nel biennio, di cui in Formazione Ordinaria e n. in Formazione in Deontologia.
- La diminuzione, così come attribuita, avrà effetto sull'intero biennio, ma imputata all'anno formativo 20 (conseguentemente i 16 crediti minimi dell'anno 20_ di cui 3 in deontologia sono così riproporzionati: n di formazione ordinaria e n: in deontologia);

(oppure per le autorizzazioni DEFINITIVE O CON SCADENZA)

- l'istanza della S.V. di cui all'oggetto è **ACCOLTA IN VIA DEFINITIVA**, riconoscendo n crediti formativi in diminuzione di ogni biennio formativo senza limiti temporali, di cui in Formazione Ordinaria e n. in Formazione in Deontologia con obbligo formativo minimo annuale di n. crediti di cui n. in deontologia.
- l'istanza della S.V. di cui all'oggetto è **ACCOLTA CON VALIDITA' FNO AL _____**, riconoscendo n crediti formativi in diminuzione di ogni biennio formativo, di cui in Formazione Ordinaria e n. in Formazione in Deontologia con obbligo formativo minimo annuale di n. crediti di cui n. in deontologia.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso presso il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro entro il termine di 30 giorni dalla data di notificazione del medesimo.

(Data) _____

Il Responsabile del Procedimento



Consulenti Del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di BARI

ALL.7 – FAQ (Frequently Asked Questions) – CREDITI FORMATIVI e Riproporzionamento

Di seguito le domande e relative risposte che gli Iscritti rivolgono ai CPO con maggior frequenza sull'argomento:

RIPROPORZIONAMENTO CREDITI FORMATIVI

- **Perché l'istanza di riproporzionamento deve essere presentata ogni anno?**

Perché qualora sussistano motivi ritenuti idonei alla riduzione dei crediti formativi da conseguire, è necessario conoscere l'esatta riduzione da imputare nell'anno previa autorizzazione da parte dell'Ordine Provinciale di appartenenza, essendo obbligatorio raggiungere almeno 16 crediti formativi di cui 3 in deontologia per ogni anno formativo, come previsto dal c.5 dell'art.6.

- **Se ho ottenuto una riduzione dei crediti da conseguire nel primo anno, ma detratti dai 16 minimi non ho raggiunto quanto previsto con l'atto autorizzativo, posso recuperarli nell'anno successivo non essendo terminato il biennio?**

No in quanto ogni iscritto deve raggiungere almeno 16 crediti ogni anno (o il numero riproporzionato dal CPO di competenza se presente autorizzazione in tal senso) e non è possibile recuperarli nell'anno successivo.

- **Se ho raggiunto più di 40 crediti nel primo anno del biennio posso effettuare solo 15 crediti nell'anno successivo a completamento del biennio?**

No, in quanto il regolamento obbliga gli iscritti a effettuare almeno 16 crediti ogni anno di cui almeno 3 in deontologia, per cui non sono ammesse compensazioni. Il Consulente interessato dalla casistica, dovrà comunque raggiungere 16 crediti anche il secondo anno di cui almeno 3 in deontologia.

- **Entro quando va presentata l'istanza?**

Entro il 31 ottobre di ogni anno e comunque entro e non oltre 30 giorni dalla cessazione dell'evento che ha causato l'impedimento formativo.

Per gli eventi insorti dal 1° ottobre o a cavaliere dell'anno, l'interessato dovrà produrre istanza entro il termine di 30 giorni dalla fine dell'evento e comunque entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno successivo.

- **Posso presentare un'unica istanza di riproporzionamento per diverse tipologie previste?**

No per ogni caso previsto dal Vademecum e dal Regolamento, deve essere presentata apposita istanza in quanto gli arrotondamenti saranno operati singolarmente per ogni casistica e in quanto non è prevista la casistica di accoglimento parziale dell'istanza, per cui ogni istanza genererà un diniego o un accoglimento della stessa e su ognuna di esse sarà proponibile un ricorso specifico.

- **Qualora il CPO in seguito all'istanza ha trasmesso pre-diniego chiedendo documentazione e/o integrativa e l'istante non abbia dato seguito per impedimenti ricevendo diniego definitivo, può ripresentare nuova istanza o deve fare ricorso?**

Se l'atto di diniego è conseguenza di mancato riscontro al pre-diniego, l'interessato può produrre nuova istanza senza necessità di ricorso, preferibilmente già aggiornata con le precedenti richieste del CPO.

- **Eventi diversi considerati impeditivi alla formazione e contemplati possono essere cumulativi?**

Si eventi diversi ai fini del riproporzionamento sono cumulabili, ma in totale non si possono superare i 49 crediti di riduzione, per cui in caso di riproporzionamento che dia come risultato un numero superiore complessivo, sarà adeguato a 49 crediti concessi in diminuzione.



Consulti Del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di BARI

- **Se ogni anno entro il 31 ottobre presento l'istanza di riproporzionamento dei crediti, la debbo poi ripresentare anche alla fine del biennio?**

L'istanza è un atto volontario teso a ottenere la riduzione dei crediti formativi da conseguire, per cui deve essere ripresentata solo qualora l'istante ne trovi utilità.

- **Se presento istanza per compimento del 70° anno di età, dovrò poi ripresentare l'istanza ogni qual volta raggiungo il nuovo scaglione di età previsto nel Vademecum?**

Si.

- **Quali sono i documenti ritenuti idonei in caso di malattia o infortunio ai fini della presentazione dell'istanza?**

Tutte le certificazioni mediche, che riportino un periodo di inizio e fine dell'evento impeditivo della formazione, sono ritenute idonee, a titolo esemplificativo e non esaustivo: Certificato del P.S. con prognosi, certificato della guardia medica con prognosi, certificato di degenza con il periodo di ricovero, certificato di specialisti con prognosi ecc.

Se una malattia è inferiore a 30 giorni ma l'istante ha necessità di terapie riabilitative per un periodo che cumulato con l'evento superano i 30 giorni, ha diritto al riproporzionamento?

Si. L'evento impeditivo è considerato nella sua totalità, ma deve essere supportato da idonea certificazione medica dettagliata, con l'indicazione esatta dei periodi indicati nell'istanza.

Se un evento di malattia è di 2 mesi e diversi giorni, su quale periodo si calcola il riproporzionamento?

Viene effettuato arrotondamento in eccesso per frazioni di mese superiore o uguale a 15 giorni e per difetto per frazioni inferiori a 14 giorni, Es.: 2 mesi e 14 giorni si considerano 2 mesi di impedimento e su tale impedimento si calcola il riproporzionamento; 2 mesi e 15 giorni si considerano 3 mesi di impedimento e su tale impedimento si calcola il riproporzionamento.

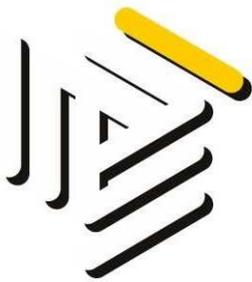
Se mi viene riconosciuto valido un impedimento per malattia di 3 mesi, come si calcolano i crediti riproporzionati?

Si applica la riduzione del caso che nell'ipotesi prospettata è pari a $50/24 = 2,08333$ al mese, moltiplicato per 3 mesi = 6,25. Tale risultato viene arrotondato per difetto (frazione inferiore a 0,49) quindi 6 crediti riconosciuti in diminuzione. A questo punto viene calcolata la ripartizione tra crediti ordinari e deontologici: $6 * 12\% = 0,72$ che essendo superiore a 0,50 si arrotonda a 1 credito, che verrà quindi attribuito in diminuzione dei crediti in deontologia e $6 - 1 = 5$ crediti che verranno attribuiti in diminuzione dei crediti formativi ordinari.

Quale documentazione deve essere allegata alla domanda di riproporzionamento per i soggetti che assistono familiari di cui alle legge 104/1992?

Il Consulente del Lavoro dovrà presentare al CPO richiesta corredata da: verbale di accertamento dello stato di disabilità del familiare rilasciato dalla ASL competente e ogni altra idonea documentazione utile a dimostrare lo stato di salute di quest'ultimo. Dovrà inoltre produrre una dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 nella quale attesti la necessità di assistenza continua del familiare e l'assenza di altri soggetti che se ne possano prendere cura. Nella dichiarazione dovrà essere indicato il grado di parentela con il soggetto assistito.

Può chiedere il riproporzionamento un iscritto che non esercita, temporaneamente all'estero o in piccole isole italiane con scarse possibilità di collegamenti?



Consulenti Del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di BARI

No. L'art. 7, comma 1, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 e l'art. 1, comma 2, del Regolamento non consentono alcun esonero dall'obbligo formativo, né è prevista la casistica ai fini di una riduzione della formazione, ma l'interessato può chiedere l'ampliamento della percentuale di formazione e-learning al Consiglio Provinciale.

Se dimentico di presentare istanza di riproporzionamento nei termini previsti nel Vademecum posso presentarla comunque fuori termine?

I termini previsti nel Vademecum sono stati dettati dalla necessità di ottemperare a quanto previsto nel Regolamento al c.2 dell'art.22. La norma regolamentare prevede che l'istanza debba essere inviata, entro un termine utile, per consentire all'iscritto di ottemperare all'obbligo formativo minimo annuale.

Se quindi l'istanza, anche fuori dei termini previsti, genererà una riduzione tale che confermi che l'interessato ha raggiunto il minimo annuale riproporzionato e che l'eventuale debito formativo, del secondo anno, possa essere recuperato entro il termine di cui al c.6 dell'art.6 del Regolamento, l'istanza verrà comunque accolta; in caso contrario genererà un provvedimento di diniego con le motivazioni del caso.



Consulenti Del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di BARI

Ordine dei Consulenti del Lavoro

Consiglio Provinciale di BARI

Ai CDL Iscritti Loro indirizzi P.E.C.

Oggetto: **CREDITI FORMATIVI OBBLIGATORI - INFORMATIVA per l'Istanza di Riproporzionamento ex art. 22 Regolamento CNO Cdl.**

~~~~~

Qualsiasi Iscritto che intenda ottenere un riproporzionamento dell'onere dei Crediti Formativi obbligatori biennali, per una delle cause di cui all'art. 21 del **REGOLAMENTO RECANTE LE DISPOSIZIONI SULLA FORMAZIONE CONTINUA PER I CONSULENTI DEL LAVORO** (deliberato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei CDL) **deve essere autorizzato dal C.P.O. di appartenenza.**

- LE RICHIESTE DEVONO RIVESTIRE CARATTERE ECCEZIONALE E SONO AMMESSE ESCLUSIVAMENTE IN PRESENZA DI SITUAZIONI OGGETTIVAMENTE RILEVANTI, SUPPORTATE DA SIGNIFICATIVE MOTIVAZIONI E ADEGUATAMENTE DOCUMENTATE.

L'istanza può essere presentata solo da Consulenti del Lavoro iscritti all'Albo (non è prevista per Società tra Professionisti S.T.P. né per gli iscritti nei registri dei Praticanti).

Per quanto di pertinenza dello scrivente CPO si precisa che la presentazione dell'istanza, opportunamente documentata, deve avvenire esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: C.P.O. Consulenti del Lavoro di BARI - Commissione Formazione Continua.

- LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ISTANZE GIA' PRESENTATE, POSSONO ESSERE RICHIESTE TELEFONICAMENTE - IL LUNEDI' DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 12,00 – AL NUMERO: 0805562044 o, in alternativa via e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica [segreteria@consulentidellavoro.bari.it](mailto:segreteria@consulentidellavoro.bari.it)
- OVE SI RILEVASSERO, O VENISSERO RAPPRESENTATE ALL'INTERESSATO PROBLEMATICHE RELATIVE A PRATICHE PARTICOLARMENTE COMPLESSE, A DISCREZIONE DELL'ORGANO PREPOSTO, POTRA' ESSERE FISSATO O UN APPUNTAMENTO PER LA CONGIUNTA DISAMINA DELLE STESSE OVVERO POTRA' ESSERE RICHIESTO UN ADEMPIMENTO ULTERIORE, IL CUI ESPERIMENTO DA PARTE DELL'ISTANTE E' RITENUTO INDISPENSABILE PER UN'OGGETTIVA VALUTAZIONE.
- PER LE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE NON RELATIVE, QUINDI, A ISTANZE GIA' PRESENTATE, SI INVITA IL CONSULENTE INTERESSATO A TELEFONARE AL CPO AL NUMERO: 0805562044, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12:00.
- PER LE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULLO STATO RELATIVE A ISTANZE GIA' PRESENTATE, SI INVITA IL CONSULENTE INTERESSATO a formulare la richiesta d'informativa al:
- CPO - Commissione Formazione Continua - Indirizzo: Via De Bellis n. 37 70126 BARI Tel. 0805562044 E-mail [segreteria@consulentidellavoro.bari.it](mailto:segreteria@consulentidellavoro.bari.it)

Espletata l'istruttoria di rito, con provvedimento del C.P.O. sarà data notizia al richiedente (esclusivamente all'indirizzo PEC indicato nell'istanza) sia dell'**autorizzazione** (termini e numero dei crediti esonerati); ovvero, qualora la richiesta non risulti meritevole di essere presa in considerazione, sarà data notizia del **rigetto** della domanda stessa.

Tanto si doveva per opportuna conoscenza, precisando che, avverso alle decisioni di merito, assunte dal CPO, il CDL istante può fare ricorso gerarchico al C.N.O. nei trenta giorni successivi all'avvenuta notifica del Provvedimento adottato.